

I dieci migliori libri della Fiera di Bologna 2010

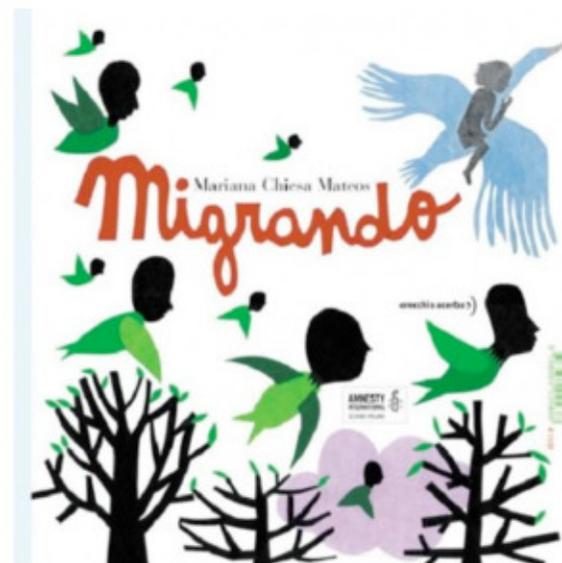
4 maggio, 2010



In ordine alfabetico, ecco qui di seguito 10 novità che mi hanno conquistata a quest'ultima fiera del libro...

Un inciso. Una volta un conoscente mi ha mosso queste critiche: di recensire solo i libri che mi piacciono, di fare "preferenze" fra editori, e non dare abbastanza spazio a tutti i libri interessanti che ci sono in giro. Vorrei ribadire che **questo blog è esattamente lo spazio che ospita le cose che mi piacciono**. Sarebbe interessante parlare di tutti i bellissimi libri che escono ogni mese, ma non è questo lo scopo di questo blog, né ho i mezzi per farlo. Per questo ci sono altri siti e riviste specializzate. Non ho cento mani, né cento occhi. Mi limito a suggerire quello che mi capita "tra le mani" e che mi "conquista", con un criterio assolutamente **casuale e personale**. Per quanto riguarda le preferenze tra editori: vivo all'estero. Se alcuni editori mi spediscono gratuitamente le loro novità, gli altri non se la prendano se ci metto molti mesi di più a scoprire le loro. Autori ed editori che mi spediscono i libri sanno anche che avere un libro "tra le mani" non è criterio sufficiente per invogliarmi a parlarne sul blog. Neanche che il libro *mi piaccia* è criterio sufficiente. Deve stregarmi, o sorprendermi. O una cosa così, che non ho ancora ben capito che cosa è. Una forma di sete, di arsura di capire, che si esaurisce solo dopo che ho analizzato il libro fino in fondo.

Secondo inciso. Dal momento che ho scelto questi libri (dunque che li considero i migliori secondo il mio gusto) mi permetto qualche critica qua e là... Che nessuno se la prenda a male.



MIGRANDO
[Mariana Chiesa Mateos](#)
Orecchio Acerbo 2010

Un altro libro senza testo, veramente bellissimo, sia per il contenuto che per la qualità della narrazione grafica. Il tema è l'immigrazione (o meglio, l'emigrazione), due storie, due epoche di migranti che si incontrano a metà libro, obbligandoci a capovolgere prospettive di lettura.

Unico neo: l'introduzione dell'autrice che invita a leggere liberamente le immagini e spiega il tema del libro. Io sono una talebana dei libri senza testo, se non c'è testo, non ci deve essere, nemmeno introduttivo. Trovo che tolga magia a quel silenzio che solo deve accompagnare la sequenza delle immagini.

